



COMUNE DI RANDAZZO

UFFICIO PROTOCOLLO

Prot. 0003539 in Arrivo

del 02-03-2023 ora 12:36:14

Mittente: D.B.I. s.r.l. SOCIETA' UNIPERSONALE
Categoria 3 Classe 14 Fascicolo

Al Sig. Sindaco
del Comune di Randazzo
Piazza Municipio, 1
95036 Randazzo CT

Oggetto: Proposta di attivazione di Servizio formativo del personale a termine senza oneri finanziari a carico dell'Ente.

La DBI S.r.l., società specializzata nell'editoria giuridica online e nello sviluppo dell'ICT, Ente di Formazione Professionale con notevole esperienza nel settore e specializzato nella formazione continua dei lavoratori di aziende pubbliche e private, - Accreditata al Fondo Interprofessionale FON.TER - propone a codesto Spett.le Ente un servizio di formazione del personale, strutturato e con una forte connotazione innovativa, che si candida a diventare un indispensabile ausilio, a costo zero, per la gestione amministrativa e gestionale dell'Ente.

La formazione continua, è un requisito fondamentale del lavoro e uno strumento essenziale nella gestione delle risorse umane. Tutte le organizzazioni, per gestire il cambiamento e garantire un'elevata qualità di prodotti e servizi, devono oggi fondarsi sulla conoscenza e sullo sviluppo delle competenze.

La formazione del personale della Pubblica Amministrazione costituisce una leva strategica per la modernizzazione dell'azione amministrativa e per la realizzazione di effettivi miglioramenti qualitativi dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Negli ultimi anni, purtroppo, per esigenze di contenimento della spesa corrente, contenute nel DL 78/10 e nel DL. 95/12, le risorse economiche da destinare alla formazione del personale si sono notevolmente ridotte con difficoltà per gli Enti ad attuare i piani formativi programmati.

La presente proposta è dedicata alla presentazione di una nuova opportunità offerta ai Comuni per reperire fondi da destinare alla formazione attraverso un canale alternativo alle risorse proprie, in genere insufficienti.

La legge 92/2012, come illustrato dalla Circolare Inps n. 140/2012, offre una grande opportunità per finanziare la formazione senza oneri finanziari per gli enti.

Ai sensi dell'art. 2, comma 25, della legge anzi richiamata i datori di lavoro, sia pubblici sia privati, titolari di rapporti di lavoro a tempo determinato sono obbligati a versare all'INPS a titolo di assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria (ASpl) un contributo dello 0,30 % di cui all'art. 25 L. 845/78 per ogni dipendente a tempo determinato, destinato al finanziamento dei Fondi Interprofessionali per la formazione continua.

Dal 2013 ai fondi possono aderire anche le pubbliche amministrazioni che, in relazione a quanto previsto dalla Legge 388/2000, possono scegliere di destinare ad un Fondo Interprofessionale il prelievo obbligatorio dello 0,30% sulle buste paga del personale assunto a tempo determinato (contributo che i Comuni e le Amministrazioni pubbliche versano già all'INPS a titolo di assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria) e di usufruire pertanto delle possibilità di finanziamento di piani formativi destinati al suddetto personale senza costi aggiuntivi a proprio carico.





DATABASEINSTRUMENTS

La Proponente DBI s.r.l., servendosi delle opportunità di finanziamento della formazione continua offerte dalla legge citata, chiede a codesta Amministrazione di aderire al Fondo FON.TER.

FON.TER è un Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua.

Il Fondo promuove e finanzia Piani formativi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo delle competenze professionali dei lavoratori e si alimenta tramite il trasferimento dall'INPS del gettito dei contributi integrativi contro la disoccupazione involontaria che gli Enti aderenti già versano.

FON.TER è un organismo di natura associativa nato in virtù dell'accordo Interconfederale del 2 agosto 2011 che mette a disposizione, attraverso strumenti di erogazione innovativi ed efficaci, risorse per il finanziamento di piani formativi con l'obiettivo di aggiornare, qualificare e adeguare le competenze dei lavoratori dipendenti delle aziende ed Enti pubblici aderenti.

La decisione del proponente di realizzare una collaborazione con il Fondo interprofessionale "FON.TER" è maturata a seguito di un'analisi dei vari Fondi Interprofessionali dalla quale è emersa che il suddetto Fondo, è dotato di una struttura snella e agile in grado di dare risposte veloci ed efficaci alle imprese e agli enti pubblici.

Uno degli strumenti più idonei e flessibili per usufruire dei finanziamenti di Fondo FON.TER, dopo l'iscrizione da parte dell'Ente, è l'adesione al Conto Formazione, oppure la partecipazione a specifici Avvisi, Seminari e/o Vaucer formativi.

In buona sostanza, l'Ente può scegliere di destinare l'80% del contributo obbligatorio dello 0,30% calcolato sulle retribuzioni lorde dei propri lavoratori versato a Fondo FON.TER per il tramite dell'I.N.P.S.. Le somme se non utilizzate andrebbero perse.

Effettuata l'iscrizione al Fondo FON.TER, codesto Ente può in qualsiasi momento aderire al Conto Formazione.

La DBI srl, previa verifica diretta con l'Ente del fabbisogno formativo, propone specifici Piani Formativi, elaborati di concerto con l'Ente e li attua attraverso una procedura a Sportello, alla quale seguono le graduatorie di merito da parte del Fondo.

L'attività formativa potrà essere svolta in modalità frontale e/o a distanza online.

Le somme accantonate nel Conto Formazione possono essere utilizzate senza alcun limite temporale.

L'adesione al Fondo "FON.TER", è gratuita e può essere effettuata in qualsiasi mese dell'anno, contestualmente con la trasmissione delle comunicazioni obbligatorie (UNIEMENS), ed è valida sino a revoca.

L'adesione al Fondo TRAMITE "UNIEMENS"



L'adesione al Fondo deve essere effettuata dall'Ente utilizzando una delle denunce contributive mensili nei modi di seguito illustrati:

1. Ente o Azienda che NON aderisce ad alcun Fondo Interprofessionale: nell'UNIEMENS aggregato, all'interno dell'elemento "FondoInterprof", opzione "Adesione", va selezionato il codice FTUS seguito dall'indicazione del numero dei dipendenti a tempo determinato.
2. Ente o Azienda che aderisce ad un altro Fondo Interprofessionale: nell'UNIEMENS aggregato, all'interno dell'elemento "FondoInterprof", opzione "Revoca", va inserito il codice REVO (che si riferisce a operai, impiegati e quadri), dopodiché va selezionato il codice FTUS seguito dall'indicazione del numero dei dipendenti a tempo determinato.

Alla luce di quanto appena esposto, sicuri dell'adesione al Fondo interprofessionale "FON.TER" per la straordinaria ricchezza della proposta formativa, la scrivente rimane a disposizione di codesto spettabile Ente per fornire assistenza per l'adesione al Fondo.

Bagheria 13 febbraio 2023

DBI srl
L'Administratore Unico

